

IVG

“Esplosione” di curricula nella Gdo di Albenga: voglia di posto fisso contro il caro-vita o paura di perdere il Reddito di Cittadinanza?

di **L.B.**

06 Ottobre 2022 - 10:52



Albenga. Una vera e propria “esplosione” di candidature, con **decine di curricula** inviati con regolarità quotidiana **ai punti vendita della grande distribuzione** o delle principali catene, si sta verificando negli ultimi giorni ad Albenga e nei comuni vicini.

Un fervore lavorativo che ha **colto di sorpresa gli stessi responsabili**, direttori, capi-area e simili delle aziende presenti nel comprensorio ingauno: “Non ricevevamo una tale quantità di candidature spontanee da parecchi anni, addirittura **da prima della pandemia**” racconta uno di loro.

Il fenomeno si sta ripetendo in modo simile in grandi punti vendita di marchi diversi; difficile però capirne con certezza le ragioni. Secondo alcuni direttori la **causa** sarebbe da ricercare nella **somma di due fattori**, cioè la **fine dell'estate** ed il generale **rincaro della vita**. Se in passato i risparmi messi insieme nei mesi primaverili/estivi, uniti alla “disoccupazione” e un po’ di attenzione alle spese, permettevano a tanti lavoratori stagionali di arrivare fino all’estate successiva, ora i rincari dell’energia e quelli (conseguenti) dei prodotti starebbero spingendo molti a cercare qualcosa di più stabile, in grado di offrire migliori garanzie per il futuro.

Qualche altro responsabile propone invece a IVG una spiegazione diversa, facendo notare come questo apparentemente inarrestabile flusso di curricula abbia iniziato a sgorgare dalle pagine “Lavora con noi” dei siti delle aziende o dai siti di recruiting

immediatamente **dopo la vittoria elettorale di Fratelli d'Italia**. La causa scatenante di questa "corsa all'impiego" sarebbe quindi da ricercare nel timore che il prossimo governo guidato da Giorgia Meloni possa **sopprimere il Reddito di Cittadinanza**: una eventualità che starebbe spingendo tanti (possibili ex) beneficiari a cercare un lavoro stabile.

Quale che sia la ragione, il dato di fatto è, da qualche giorno a questa parte, l'aumento delle autocandidature nella Gdo, con quattro o cinque curricula inviati ogni giorno a ciascun punto vendita. Un dato a cui fa da contraltare la **contemporanea "sparizione" dei cartelli di ricerca personale all'interno delle attività commerciali al minuto**. Anche qui, difficile dare una interpretazione "sicura". Potrebbe essere un elemento positivo, legato a un analogo aumento di candidature e di conseguenza a una maggiore disponibilità di personale. Oppure potrebbe esserci una spiegazione negativa: una rinuncia, da parte dei datori di lavoro, a cercare dipendenti, forse proprio a causa dell'aumento del costo della vita.